

SCHEMA DI SICUREZZA

CONTENDER 80 WG

Secondo il Regolamento (UE) N°453/201

Versione 3 : Data 23-05-2012

Sostituita V. 2 : Data 18-05-2012

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del Prodotto

Denominazione: **CONTENDER 80 WG (Granulo Dispensibile in Acqua)**

Identificatori per le sostanze pericolose nella miscela

Nome	N° CAS	N° EINECS	N° Index
Fosetil alluminio (ISO) 80% Granulo dispersibile in acqua (WG)	39148-24-8	254-320-2	006-095-00-5
Idrossido di sodio (< 1%)	1310-73-2	215-185-5	011-002-00-6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fungicida per usi professionali in agricoltura.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: Proplan-Plant Protection Company.

C/ Valle del Roncal, 12.

28232-Las Rozas. Madrid- SPAIN

Telefono: + 34 91 626 60 97

e-mail: info@proplanppc.es

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: +34 91 562 04 20 (Spagna)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Secondo la Direttiva Europea 1999/45/EC:

Nocivo per gli organismi acquatici , può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) di pericolo:

Frase(i) R: R52/53 (1)

Frase(i) S: S2,S13,S29,S35, S61

(1) per il testo completo delle dichiarazioni e delle frasi citate in questa sezione, vedere sezione 15.

Effetti avversi:

Nocivo per gli organismi acquatici , può provocare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Preparazione/ Miscela.

Identificazione e classificazione dei componenti pericolosi:

Identità chimica	N° CAS	N° EINECS	Classificazione: -(Reg.(EC)272/2008) -Dir. 1999/45/EC.	Frase: -(Reg.(EC)272/2008) -Dir. 1999/45/EC.	Conc. (w/w)
Fosetil Alluminio (ISO)	39148-24-8	254-320-2	(Occhi Dam.1) Irritante	(H318) R41	80%
Idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5	(Pelle Corr. 1A) Corrosivo	(H314) R35	≤ 1%
Tensioattivo	68154-97-2	215-343-3	(Tossicità Orale Ac.4; Occhi Dam. 1) Nocivo; Irritante	(H302, H318) R22, R41	≤ 1%
Silice precipitata	112926-00-8				< 1,5%
Caolino	1332-58-7	310-127-6			≤ 1%

Per il testo completo delle dichiarazioni e delle frasi R e S citate in questa sezione, vedere sezione 15.

4. Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali:

Nessuna evidenza di un rischio tossicologico da sorveglianza medica del personale di stabilimento di produzione. Non dare mai nulla per via orale o indurre il vomito se il paziente è incosciente o sta avendo convulsioni.

In caso di dubbio consultare un medico. Mostrare la scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di inalazione:

Se inspirato, trasportare la persona all'aria aperta. Ossigeno o respirazione artificiale se necessario. Chiamare un centro antiveleni o un medico per un consiglio ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la cute

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavarsi immediatamente con sapone ed abbondante acqua, inclusi i capelli e sotto le unghie. In caso di irritazioni cutanee o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo. In caso di dubbio consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 15-20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facile da fare dopo i primi 5 minuti, poi proseguire il risciacquo degli occhi. Tenere le palpebre aperte per lavare tutta la superficie degli occhi e chiuderle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrare la scheda di sicurezza. La decisione se indurre il vomito deve essere presa da un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Se la vittima è cosciente bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti,

Sintomi di esposizione acuta:

L'esposizione può causare irritazione o arrossamento degli occhi.

4.3 Indicazione delle eventuali necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non c'è un antidoto specifico se il prodotto viene ingerito.

5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare schiuma alcool-resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Acqua nebulizzata può essere utilizzata nei magazzini dove non sono stoccati solventi organici.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Decomposizione pericolosa del prodotto, causata in condizioni di incendio: può emettere fumi tossici e corrosivi, ossido di carbonio (CO) e ossidi di fosforo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi

Indossare indumenti protettivi e protezioni per occhi/faccia. Indossare autorespiratore per spegnere gli incendi, se necessario. Acqua a getto pieno non deve essere utilizzata per ragioni di sicurezza (rischio di contaminazione). Prevenire che l'acqua antincendio contaminati le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata d'estinzione. Essa non deve essere scaricata nelle fognature. Residui e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente. (caso di piccoli incendi) se l'area è particolarmente esposta al fuoco e se le condizioni lo permettono, lasciare che il fuoco si estingua da solo poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alle emergenze

Indossare idonei dispositivi di protezione (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui al punto 8 della presente scheda di sicurezza) per evitare qualsiasi contaminazione della pelle, occhi ed indumenti personali. Rimuovere tutte le fonti di accensione, evitare

la formazione di polvere o nebbia ed assicurare una ventilazione adeguata. Seguire le procedure di emergenza previste nel sito (fabbrica, magazzino, ecc) come ad esempio la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

6.1.2 Per il personale addetto alle emergenze

Non ci sono materiali incompatibili per indumenti protettivi personali. Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi chimici, guanti in gomma, stivali di gomma, camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, copricapo ed un respiratore approvato per polvere o pesticidi, con prefiltro per polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non esiste un metodo prontamente disponibile per la decontaminazione di acqua. Devono essere adottate precauzioni per evitare la contaminazione. Mantenere le perdite lontano dalle fognature o corsi d'acqua. L'acqua contaminata deve essere raccolta e smaltita in un impianto di depurazione adeguato o incenerita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni su come contenere le fuoriuscite

Non permettere che l'acqua di lavaggio o di estinzione possa contaminare le riserve d'acqua o entrare in fognaria pubblica: usare coperture per proteggere i canali di scolo.

6.3.2 Raccomandazioni su come pulire una perdita

- a) Tecniche di neutralizzazione: non applicabile.
- b) Tecniche di decontaminazione: non applicabile.
- c) Materiali assorbenti: non applicabile. Argilla, segatura o altro materiale assorbente.
- d) Tecniche di pulizia: Per piccole fuoriuscite, assorbire con argilla, segatura o altro materiale assorbente, spazzare o aspirare e mettere in un contenitore per sostanze chimiche. Sigillare il contenitore e manipolare in maniera appropriata (smaltire secondo la regolamentazione locale relativa alla gestione dei residui pericolosi). In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni: usare un idoneo aspiratore industriale per la rimozione, mettere in contenitori idonei per lo smaltimento. Non rimettere mai il recuperato nei contenitori originali per il riutilizzo; smaltire secondo le normative locali.
- e) Tecniche di aspirazione: utilizzare idoneo aspiratore industriale.
- f) Apparecchiature necessarie per il contenimento / pulizia: scope, aspiratore, pala e contenitore omologato per residui pericolosi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13 di questa scheda di sicurezza.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Devono essere osservate le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare la formazione di polvere, nebbie e aerosol. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Impedire la movimentazione di materiali incompatibili, come acidi forti o agenti ossidanti e alcali forti.

Impedire il rilascio di sostanze nell'ambiente, come ad esempio evitando sversamenti o salvaguardando gli scarichi. Per proteggere i canali di scolo, delimitare e/o coprire.

Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prima di accedere a refettori lavarsi le mani dopo l'uso e di togliere di dosso indumenti e dispositivi di protezione contaminati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni di immagazzinaggio specifico per la gestione dei rischi associati a:

- i) Atmosfera esplosiva: Rischio non rilevante. tuttavia, come la maggior parte delle polveri organiche, le polveri di lavorazione possono formare miscele esplosive in aria. Evitare la formazione di polvere; assicurare un'adeguata ventilazione.
- ii) Condizioni corrosive: Rischio non rilevante.
- iii) Rischi di infiammabilità: Rischio non rilevante.
- iv) Incompatibilità sostanze o miscela: Rischio non rilevante se il prodotto viene mantenuto nei contenitori originali.
- v) Condizioni evaporative: Non applicabile.

vi) Potenziali fonti di accensione (comprese le apparecchiature elettriche): Rischio non rilevante.

Indicazioni di come controllare gli effetti di:

i) Condizioni meteo: Nessun effetto rilevante.

ii) Pressione atmosferica: Nessun effetto rilevante.

iii) Temperatura: anche se non ci sono effetti rilevanti, la conservazione in luogo fresco e asciutto è raccomandata. Alte temperature derivate da incendio possono produrre decomposizione in fumi tossici e corrosivi. Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione.

iv) Esposizione alla luce solare: Nessun effetto rilevante.

v) Umidità: Nessun effetto rilevante.

vi) Vibrazione: Nessun effetto rilevante.

Stabilizzanti e antiossidanti non sono necessari per mantenere l'integrità della sostanza.

Altre raccomandazioni:

i) Le aree nelle quali vengono manipolati i prodotti devono essere ben ventilate. Prevenire la formazione di polvere.

ii) E' raccomandato per il caricamento e trasferimento delle sostanze dai contenitori ai miscelatori di chiudere i circuiti, attraverso la previsione di un filtro a mantenimento delle aspirazioni meccaniche, prima di emettere in atmosfera.

iii) Limiti quantitativi in condizioni di immagazzinamento: nessuna limitazione quantitativa. Dipende dalle condizioni di magazzino in relazione ai requisiti di legge.

iv) Compatibilità imballi: In condizioni asciutte, nessuna incompatibilità conosciuta, relativamente ai materiali di confezionamento abituali.

7.3 Uso(i) finale(i) specifico(i)

Prodotto agrochimico per fungicidi usati nella protezione delle colture. Uso professionale. Tutte le preparazioni a protezione delle colture immesse sul mercato dell'Unione Europea devono essere approvate dalle autorità competenti e le etichette dettagliate devono essere stabilite caso per caso, comprese le indicazioni di utilizzo e sicurezza. Prima dell'uso, gli utenti finali (agricoltori) devono leggere attentamente le etichette di confezionamento.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

(Spagna) Nessun limite di esposizione professionale nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

(Spagna) Nessun valore limite biologico nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

(Spagna) Valori generici per particelle non specificate (non solubili in acqua) possono essere considerati:

TLV-TWA (frazione inalabile): 10 mg/m³

TLV-TWA (frazione respirabile): 3 mg/m³

Dati Fosetil alluminio tecnico:

ADI: (ratto) 2 anni : 3 mg/kg peso corporeo giornaliero – fattore di sicurezza 100

AOEL dermico : 10,50 mg/kg peso corporeo giornaliero – fattore di sicurezza 100

AOEL sistemica (ratto, sviluppo) : 5 mg/kg peso corporeo giornaliero – fattore di sicurezza 100

ARfD : Nessun assegnato dato che il fosetil alluminio è di bassa tossicità acuta

Assorbimento dermico : 1%

Scenario di esposizione accettabile : Nessun dato disponibile per il prodotto tecnico. Le seguenti conclusioni sono relative ad un prodotto formulato come 80% w / w forma granulo bagnabile:

Operatore : Nessun rischio inaccettabile per gli astanti identificati per usi proposti senza DPI (POEM Regno Unito e modelli tedeschi)

Lavoratore : Nessun rischio inaccettabile per gli astanti identificati. Livelli previsti di esposizione sistemica per lavoratori di rientro.

Astanti : Nessun rischio inaccettabile per gli astanti identificati.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Tecnica di controllo appropriata

Un controllo pianificato deve essere stabilito da un esperto in rischi professionali, secondo la frequenza, il tempo di esposizione e le misure di prevenzione (ventilazione, mezzi individuali di protezione, valori ottenuti in precedenti controlli, ecc.)

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e della quantità di sostanza pericolosa nella specifica postazione di lavoro.

- Protezione occhi/faccia: Occhiali di sicurezza con protezione laterale. utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testati e approvati dai competenti organismi di normazione.
- Protezione della pelle:
 - Protezione delle mani: maneggiare con guanti per prodotti chimici (gomma nitrile, plastica, ecc; nessun materiale incompatibile è noto). I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Smaltire i guanti sporchi dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
 - Altro: Abiti da lavoro (camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi).
- Protezione respiratoria: Non respirare le polveri o aerosol. Nelle zone dove la polvere è presente, utilizzare il respiratore per particelle. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati.
- Misura di igiene: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e di sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Tenere lontano da cibo, bevande e alimenti per animali.

8.2.3 Controlli di esposizione ambientale

Il locale in cui viene maneggiato il prodotto deve essere ben ventilato (ventilazione naturale o forzata). Evitare la formazione di polvere. Per il caricamento e il trasferimento della sostanza dai relativi contenitori ai miscelatori è raccomandato il circuito chiuso, mantenendo l'aspirazione meccanica attraverso un prefiltrato, prima dell'emissione in atmosfera. Ogni punto di emissione dopo l'aspirazione meccanica deve essere considerato come punto di emissione particelle, e dovrebbe essere controllato secondo le norme vigenti in materia di emissione di contaminanti nell'atmosfera.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma	: Solido (granuli)
Colore	: Marrone chiaro
Odore	: Odore pungente
Soglia di odore	: Nessun dato disponibile
pH	: 3,2 (1% in acqua)
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Punto d'infiammabilità	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi)	: Non altamente infiammabile
Limiti di esplosione	: Non esplosivo
Pressione di vapore	: 0,0001 mPa a 25°C Fosetil alluminio tecnico
Densità di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 0,650 g/ml (densità apparente)
Solubilità	: Forme stabili in dispersione con acqua a qualsiasi concentrazione.
Coefficiente di partizione	: Non applicabile (miscela) [Fosetil alluminio tecnico : -2,1 (20°C; pH7)]
Temperatura di autoaccensione	: Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	: 277°C (Fosetil alluminio tecnico)
Viscosità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Proprietà non esplosive

Proprietà ossidanti : Proprietà non ossidanti sono aspettate in relazione alla struttura molecolare della miscela di ingredienti.

9.2 Altre informazioni

Nessuna proprietà con influenza sulla sicurezza sono conosciute.

10. Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Sostanza stabile; nessuna proprietà pericolosa derivante dalla sua reazione è prevista secondo la sua struttura molecolare.
- 10.2 Stabilità chimica** : Sostanza stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nessuna reazione pericolosa è nota.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Alte temperature (> 50°C) e umidità
- 10.5 Materiali incompatibili** : Basi possono decomporre la sostanza dando altre sostanze più tossiche; forti agenti ossidanti reagiscono con sostanze organiche liberando calore eccessivo e altre sostanze tossiche.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : Prodotti di combustione pericolosi in caso d'incendio: ossidi di carbonio (CO_x) e ossidi di fosforo.

11. Informazioni tossicologiche

Tutti i dati in questa sezione sono riferiti alla sostanza attiva Fosetil alluminio

Tossicità Acuta

- LD50 Orale - ratto : > 2000 mg/kg peso corporeo
- LD50 Dermica - ratto : > 2000 mg/kg peso corporeo
- LC50 Inalazione - ratto (4 ore) : > 5,11 mg/l aria

Corrosione/irritazione della pelle : Non irritante

Gravi lesioni oculari / irritazione oculare : Gravemente irritante

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle : Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali : Potenziale non genotossico

Cancerogenicità : Potenziale non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione (in studi multi generazionali condotti sui ratti)

- Target riproduzione/ effetti critici : Nessuno
- NOAEL/NOEL attinente la situazione riproduttiva : Parentale: 24000 ppm = 1,782 mg/kg peso corporeo (massimo dosaggio testato)
- Riproduzione: 1997 mg/kg peso corporeo giornaliero (massimo dosaggio testato)
- Organi bersaglio di sviluppo / effetti critici : Assenza di tossicità per lo sviluppo a dosi non tossiche materne, nel coniglio
- NOAEL / NOEL sviluppo : Tossicità materna per lo sviluppo 300 mg / kg di peso corporeo / giorno

STOT singola esposizione

STOT esposizione ripetuta

- Tossicità nel breve periodo** : Vie urinarie, cambiamenti nella composizione fisica/chimica delle urine e successiva irritazione cronica.
- Target effetti critici**
- NOAEL/NOEL orale : 1,424 mg/kg peso corporeo giornaliero (13 settimane, ratto)
- NOAEL/NOEL dermica : 1,050 mg/kg peso corporeo giornaliero
- NOAEL inalazione : Nessun dato. Non pertinente per solido non volatile.

Tossicità lungo termine : Vie urinarie, cambiamenti nella composizione fisica/chimica delle urine e successiva irritazione cronica.

- NOAEL/NOEL pertinente : Cane e ratto 300 mg/kg peso corporeo giornaliero (2 anni studi orali)

SCHEDA DI SICUREZZA

CONTENDER 80 WG

Secondo il Regolamento (UE) N°453/201

Versione 3 : Data 23-05-2012

Sostituita V. 2 : Data 18-05-2012

Rischio di aspirazione	:	Nessun dato disponibile
Altre informazioni		
Effetti potenziali sulla salute		
Inalazione	:	Può essere nocivo se inalato. Può causare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	:	Nocivo per ingestione.
Pelle	:	Può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.
Occhi	:	Può causare seri danni agli occhi.

12. Informazioni eco-tossicologiche

Tutti i dati in questa sezione sono riferiti alla sostanza attiva Fosetil alluminio

12.1 Tossicità

Organismi acquatici

Tossicità nei pesci

Pesce – Acuta LC₅₀ – 96 ore : > 122 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (trota iridea)
> 60 mg/l *Lepomis macrochirus* (bluegill)

Pesce – NOEC Cronica – 28 giorni : > 100 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (trota iridea)

Tossicità per la *Daphnia* (alga) e altri invertebrati acquatici

Acuta LC₅₀ – 48 ore : > 100 mg/l *Daphnia magna*

NOEC Cronica – 21 giorni : 17 mg/l *Daphnia magna*

Tossicità in alghe e piante acquatiche

EC₅₀ (acuta 72 ore), crescita : 79,7 mg/l *Scenedesmus suspicatus*

NOEC (Cronica 96 ore) : 1 mg/l (*specie non definita*)

Tossicità in piante superiori

EC₅₀ (7 giorni) biomassa : 79,7 mg/l *Lemna gibba*

Organismi terrestri

Tossicità Acuta LC₅₀ : > 1000 mg ingrediente attivo/kg terreno asciutto (lombrichi di terra – *Eisenia foetida*) Moderata

Cronica – NOEC Tossicità riproduttiva : Nessun dato disponibile. Non dovuta ad una rapida degradazione della sostanza nel terreno.

Altri macro-organismi del terreno : Nessun dato disponibile.

Micro-organismi del terreno (dose: 25 kg/ettaro) : Mineralizzazione dell'azoto – Non ci sono effetti significativi ($\pm 25\%$) a 20 kg/ettaro

tasso) Mineralizzazione del carbonio - Non ci sono effetti significativi ($\pm 25\%$) a 20 kg/ora.

Effetti sulle api da miele

Tossicità Acuta Orale LD₅₀ (48 ore) : Ingrediente attivo 462 μ g/ape

Tossicità Acuta Contatto LD₅₀ (48 ore) : > 1000 μ g/ape

Effetti su altre specie di artropodi

Aphidius rhopalosiphii : LR₅₀ = 80000 g/ettaro (48 ore – innocuo a 1 kg/ettaro)
% effetto = 30,2 Mortalità/parassitismo – moderatamente nocivo a 7,5 kg/ettaro

Typhlodromus pyri : LR₅₀ = - - g/ettaro (7 giorni – innocuo a 1 kg/ettaro)
% effetto = 86,7/100 Mortalità/riproduzione a 5 kg/ettaro – nocivo

Effetti su uccelli

Tossicità Acuta Orale LD₅₀ : > 8000 mg/kg (*Colinus virginianus* – quaglia bobwhite)
4497 mg/kg (*Coturnix japonica* – quaglia giapponese)

SCHEMA DI SICUREZZA

CONTENDER 80 WG

Secondo il Regolamento (UE) N°453/201

Versione 3 : Data 23-05-2012

Sostituita V. 2 : Data 18-05-2012

LD ₅₀ /LC ₅₀ a breve termine	:	> 3541 mg/kg peso corporeo/giorno (<i>Colinus virginianus</i> – quaglia bobwhite)
NOAEL/NOEC tossicità riproduttiva	:	216 mg/kg peso corporeo/giorno (quaglia)
Effetti su mammiferi		
Tossicità Acuta Orale LD ₅₀	:	> 7080 mg/kg peso corporeo
NOAEL/NOEC lungo termine	:	493 mg/kg peso corporeo/giorno (3 generazioni di riproduttive)
Effetti su microorganismi di piante		
trattamento fanghi : Nessun dato disponibile.		

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione terreno (aerobico) DT ₅₀ (tipico)	:	0,1 giorni	non persistente
DT ₅₀ (laboratorio a 20°C)	:	0,1 giorni	non persistente
DT ₅₀ (campo)	:	0,04 giorni	non persistente
DT ₉₀ (laboratorio a 20°C)	:	4,0 giorni	
DT ₉₀ (campo)	:	-	
Fotolisi acquosa (20°C) pH 7 - DT ₅₀	:	Stabile	Stabile
Idrolisi acquosa 20°C, DT ₅₀	:	Stabile (stabile pH 5 a 9)	Molto persistente

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Coefficiente ripartizione acqua-ottanolo, K _{ow}	:	Basso (calcolato)
Fattore bio-concentrazione (BCF)	:	logPow= -2,1 (20°C; pH7) Dato non disponibile (non dovuto a logPow <3)

12.4 Mobilità nel suolo

K _{oc} costante di assorbimento di carbonio organico	:	non assorbito nel terreno pH sensibilità: Dato non disponibile
Studi di lisciviazione in campo	:	Nessun dato, non richiesto
12.5 Valutazione PBT e vPvB	:	Non necessario (secondo i dati disponibili di BCF e K _{ow})
12.6 Altri effetti collaterali	:	Sconosciuti

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Presentare eccedenza e prodotti non riciclabili ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Rivolgersi a una società specializzata nello smaltimento dei rifiuti per lo smaltimento di questo materiale.

Consigli per l'incenerimento controllato

Il fosetil alluminio non ha contenuti di alogeno superiore al 60%, quindi il comportamento pirolitico in condizioni controllate, non è necessaria. I mezzi raccomandati di smaltimento sicuro son tramite incenerimento controllato presso un centro autorizzato per rifiuti chimici (temperatura di combustione > 800 ° C).

Per esempio: sciogliere o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore attrezzato per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e filtro e / o scrubber. Le ceneri devono essere smaltite in un idoneo sito autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Le acque di lavaggio devono essere smaltite tramite un idoneo impianto di trattamento delle acque reflue.

Confezioni contaminate

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Informazioni rilevanti per la sicurezza della persona che conduce attività di gestione dei rifiuti

Applicare in ogni caso i necessari dispositivi di protezione. Visualizzare le informazioni di cui al punto 8 di questa scheda dati di sicurezza.

SCHEMA DI SICUREZZA
CONTENDER 80 WG

Secondo il Regolamento (UE) N°453/201

Versione 3 : Data 23-05-2012
Sostituita V. 2 : Data 18-05-2012

14. Informazioni sul trasporto

Il Contender 80 WG non è classificato come materiale pericoloso per il trasporto in nessuna modalità.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Preparazione FITOSANITARIO (formulazione fungicida). Pertanto, è incluso nelle sostanze pesticidi e la sua autorizzazione è coperta dalla dir. (CE) 91/414 e successive modifiche, l'ultima: Regolamento (CE) 1107/2009.

Le preparazioni possono essere classificate secondo la direttiva sui preparati pericolosi (Dir. 1999/45/CE) fino al giugno del 2015. In seguito la classificazione in base a questa clausola.

Classificazione /

Fra di Rischio (R)		R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza (S)	S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S29	Non gettare i residui nella fognatura.
	S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Speciale etichetta al fine di evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, rispettare le istruzioni per l'uso.

16. Altre informazioni

a) Modifiche alla versione precedente: contrassegnate con una linea rossa sul lato sinistro del paragrafo modificato.

b) Legenda delle sigle e degli acronimi usati in questa scheda dati di sicurezza

ADI	: dose giornaliera ammissibile	LR50	: tasso letale, mediano
a.i.	: ingrediente attivo	LEL	: limite di esplosività, inferiore
AOEL	: livello accettabile di esposizione dell'operatore	NOAEL	: livello senza nessun effetto nocivo osservato
ARfD	: dose acuta di riferimento	NOEC	: concentrazione senza effetti osservabili
b.w.	: peso corporeo	NDA	: nessun dato disponibile
EC50	: concentrazione media efficace	OECD	: organizzazione per la cooperazione lo sviluppo economico
EbC50	: concentrazione media efficace (biomassa)	PPE	: dispositivi di protezione individuale
ErC50	: concentrazione media efficace (tasso di crescita)	PBT	: persistenti, bioaccumulabili e tossiche
ED50	: dose media efficace	STOT	: tossicità specifica destinazione organica
EFSA	: autorità europea per la sicurezza alimentare	RTECS	: registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (USA)
DT50	: periodo necessario per la dissipazione del 50 per cento	TLV-TWA	: valore limite di soglia - tempo medio ponderato
LC50	: concentrazione letale, mediana	UEL	: limite di esplosione superiore
LD50	: dose letale, mediana, <i>dosis letalis media</i>	vPvB	: molto persistente e molto bioaccumulabile

c) Riferimenti bibliografici e fonti di dati

Pubblicazione dell'EFSA.

d) Per miscela, metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) 1272/2008 utilizzato nella classificazione.

e) Elenco delle pertinenti dichiarazioni di pericoli e / o consigli di prudenza, con testo completo.

Simboli di Pericolo:

**Secondo la Direttiva Europea 67/548/CEE,
come modificata e direttiva 1999/45**Xn Nocivo
Xi Irritante
C Corrosivo**Secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008**GHS07 Attenzione (avvertenza)
GHS07 Attenzione (avvertenza)
GHS05 Corrosive

Frase di Rischio:

**Secondo la Direttiva Europea 67/548/CEE,
come modificata e direttiva 1999/45**R22 Nocivo per ingestione
R35 Provoca gravi ustioni

R41 Rischio di gravi lesioni oculari**Secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008**H302 Nocivo per ingestione
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e danni
oculari
H318 provoca seri danni agli occhi

f) Si consiglia una adeguata formazione dei lavoratori (tutela della salute e dell'ambiente). La formazione dei lavoratori dovrebbe essere mirata alla delimitazione e copertura di protezione dei canali di scolo in modo da non permettere all'acqua di lavaggio o di estinzione di contaminare acque superficiali o sotterranee o di entrare in fognaria pubblica.

Nota

Le informazioni contenute in questo documento si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed è applicabile al prodotto per quanto riguarda le precauzioni di sicurezza appropriate. Ciò non rappresenta alcuna garanzia del prodotto. PROPLAN PLANT PROTECTION COMPANY, S.L. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.